

**SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 GIUGNO 2010 - PRIMA DELL'APERTURA DI SEDUTA L'ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO CONSEGNA UNA TARGA DI RICONOSCIMENTO ALLA NUOVA PALLACANESTRO PAVIA SETTORE GIOVANILE UNDER 19 COME RINGRAZIAMENTO PER IL GRANDE OBIETTIVO RAGGIUNTO.**

PRESIDENTE

Se i Consiglieri possono prendere un attimo posto prima.. Se riuscissimo a fare un attimo di silenzio vorrei dare.. vorrei pregare i Consiglieri un attimo di silenzio visto l'importanza di quello che stiamo per fare, darei la parola all'Assessore Bobbio per una breve comunicazione di questa serata. Prego Assessore.

ASSESSORE ANTONIO BOBBIO PALLAVICINI

Grazie Presidente. Alcuni istanti prima dell'inizio del Consiglio Comunale, per celebrare un momento importante e un grandissimo risultato che è stato ottenuto dal Basket della città di Pavia, settore giovanile proprio ieri sera. Un risultato importante che arriva in un momento altrettanto difficile per lo sport in generale e soprattutto per la Pallacanestro pavese. Sono qua presenti i giocatori e i tecnici della Nuova Pallacanestro Pavia, settore giovanile Under 19, che pregherei di alzarsi ed avvicinarsi ai banchi. (Seguono applausi). Un applauso caloroso, super caloroso.

Questi ragazzi ieri in serata hanno conquistato un obiettivo mai raggiunto prima, che entrerà nella storia perché sono diventati campioni d'Italia nel campionato Under 19. Abbiamo ritenuto doveroso invitarli questa sera per salutarli e ringraziarli e consegnerò una targa ricordo a nome di tutto il Consiglio Comunale e dell'Amministrazione Comunale di Pavia.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Complimenti da parte di tutto il Consiglio Comunale. Segretario prego per l'appello. Segretario possiamo iniziare la conta dei Consiglieri.



**VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2010.**

Sessione indetta con circolare del 1° Giugno 2010 – Prot. Gen. n. 11471/10.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come dalle note di accettazione inoltrate ai consiglieri sulla propria Casella di Posta Elettronica Certificata nonché da relazione in atti dei messi notificatori ai consiglieri che non hanno a disposizione la PEC.

Alle ore 20.55, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello.  
Il Segretario Generale Dott. Pietro Mileti procede all'appello nominale.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri comunali: Labate Dante, Arcuri Giuseppe, Sgotto Raffaele, Facciotto Cristiano, Ferretti Pietro, Frascini Niccolò, Gimigliano Valerio, Bruni Sandro, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Conti Carlo Alberto, Rossella Massimo, Imperato Karin Eva, Mognaschi Matteo, Grignani Antonio, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Albergati Andrea, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Pezza Matteo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Bottoni Paolo, Boffini Luigi, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Adenti Francesco, Vigna Vincenzo.

Totale presenti: n. 38

Assente il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri Comunali: Ferloni Paolo, Martini Franco.

Totale assenti n. 3

Sono presenti altresì gli Assessori:

Greco Luigi, Trivi Pietro, Fracassi Mario Fabrizio, Niuitta Cristina, Bobbio Pallavicini Antonio, Faldini Rodolfo, Valdati Massimo, Galandra Marco.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:

## COMUNICAZIONI – ORDINE DEI LAVORI

### PRESIDENTE

Prima di iniziare il Consiglio Comunale volevo dirvi che ho ricevuto questa sera i ringraziamenti da parte del nostro Segretario Generale per le condoglianze che avevamo mandato a lui e alla sua famiglia.

38 presenti, il Consiglio è valido. Passiamo subito alle Instant question. La prima è presentata da Maggi inerente alcune segnalazioni di un quadro elettrico non protetto in Via Ciapessoni.

### **INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE SERGIO MAGGI IN MERITO AL ALCUNE SEGNALAZIONI IN MERITO AL UN QUADRO LETTRICO “NON PROTETTO” IN VIA CIAPESSONI N. 7.**

### CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Grazie Presidente. La mia instant question è basata sulla segnalazione di alcuni residenti di Via Ciapessoni al numero sette. Anch'io ho verificato di persona qual è la situazione. Le delucidazioni in merito che chiedevo questa sera sono che siccome c'è un quadro elettrico da dove partono in un modo.. - non si capisce bene com'è l'aggancio, se è tutto a norma, io chiedevo solo questo - dei cavi di corrente elettrica e arrivano alle roulotte e arrivano alle residenze – definiamoli tali degli operatori di spettacolo, siccome questa è una cosa che si trascina da tempo, dicono i residenti, di conseguenza la preoccupazione è quella che se tutto quanto è lì da vedere, è a norma. Se ciò non fosse, chiedo che l'Amministrazione intervenga se non è di competenza, attraverso quelle che sono le autorità competenti per mettere a norma – per la sicurezza che c'è attualmente nelle normative della sicurezza – la sicurezza dei cittadini ed anche di quelli che sono i fruitori della corrente elettrica. Grazie.

*(Entra il Consigliere Ferloni Paolo. Presenti n. 39)*

### PRESIDENTE

Prego Assessore.

### ASSESSORE LUIGI GRECO

Su segnalazione del Consigliere Maggi, mi sono recato oggi pomeriggio con una pattuglia di Vigili urbani, a fare un sopralluogo nel posto indicato dal Consigliere. Effettivamente abbiamo immediatamente colto la pericolosità della segnalazione fatta dal Consigliere. All'interno di questo spazio adibito per la posa dei contatori che alimentano le roulotte dei giostrai, si presentava una situazione molto pericolosa perché qualcuno aveva installato una ventola artigianale pericolosissima – la ventola girava ed era libera, un bambino o qualcuno mettendo le mani lì, le tranciava di netto. Sul loco sono pervenuti anche gli addetti ENEL, che però hanno detto che loro forniscono il contatore, dal contatore in poi tocca al privato mettere a norma con cavi ed interruttori. I cavi posati per terra che vanno ad alimentare le roulotte sono a norma, mentre abbiamo notato che i tre cassoni che contengono i contatori non sono a norma.

La cosa che abbiamo fatto noi è stata quella di mettere a norma l'area. L'abbiamo chiusa con del nastro, con delle transenne, abbiamo tirato via la ventola posata artigianalmente e i Vigili stanno conducendo un'indagine per capire chi ha fatto questo tipo di lavoro. Volevo ringraziare il



Consigliere Maggi perché questa segnalazione è assolutamente importante. Il ringraziamento dell'Amministrazione va proprio in questo senso, grazie alla sua segnalazione, probabilmente siamo riusciti ad evitare che qualcuno lì si facesse male. Garantisco che ora la zona in questione è in sicurezza, perché l'abbiamo messa in sicurezza noi, i Vigili faranno il resto. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Maggi.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Ringrazio l'Assessore della risposta e soprattutto della situazione che mi ha evidenziato, che tuttora è sotto controllo e che si procederà effettivamente per mettere a norma ciò che tuttora non è. Io lo ringrazio e speriamo che effettivamente tutto questo sia servito per evitare in futuro che ci siano situazioni che possono creare pericolo per l'incolumità pubblica. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Maggi. Passiamo alla seconda instant question inerente all'articolo Il Lunedì relativo alla modifica della convenzione urbanistica Pavia Ovest. Prego Maggi. Sempre Maggi, relatore.

**INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SERGIO MAGGI IN MERITO ALL'ARTICOLO APPARSO SUL "IL LUNEDI" RELATIVO ALLA MODIFICA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA "E PAVIA OVEST".**

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Grazie Presidente. La mia instant question è principalmente basata su quella che è una situazione a Pavia ovest che il giornale aveva evidenziato. Ma io mi sono documentato, per ciò che mi è stato possibile documentarmi sulla delibera di Giunta e in effetti mi ha destato stupore il fatto, così come lo evidenzio nella instant question, che praticamente la Giunta ha provveduto di conseguenza ad aumentare, perlomeno a scomputare degli oneri di urbanizzazione secondaria, riducendo proporzionalmente gli introiti del Comune. Questa è la chiave di lettura che do io in questi termini della delibera, però con la delibera precedente di un Commissario straordinario si diceva o si dice che deve essere ridotto al minimo indispensabile il ricorso allo scomputo di oneri di urbanizzazione.

PRESIDENTE

Maggi puoi spostarti un po' che rimbomba troppo..

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Quello che chiedo di conoscere, ma questa è una prima serie di domande che faccio sulla base dello spunto che mi ha dato il giornale, le ragioni di tale modifica alla convenzione già stipulata. Cioè vorrei capire quali sono le... il valore delle nuove opere a scomputo autorizzate, quindi la differenza di introiti per opere di urbanizzazione secondarie rispetto alla precedente convenzione. Poi le ragioni d'interesse pubblico per l'acquisto, con risorse pubbliche, di un mezzo motorizzato per il taglio dell'erba.

Queste sono alcune domande che inizialmente mi sono fatto e che ho portato avanti per avere alcune prime delucidazioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Maggi. Prego Assessore Fracassi.

ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Grazie Presidente, Assessori, Consiglieri. Sull'istant question presentata dal Consigliere Comunale del PD Sergio Maggi, in merito a quanto richiesto da codesto Consigliere nell'istant question del 4 del corrente mese nell'articolo apparso sul settimanale Il Lunedì che non era, come ha evidenziato Lei, del 24 ma del 31 maggio, Lei ha segnato il 24 maggio, il 24 maggio non c'era nessuna segnalazione, faccio presente per correttezza, perché noi abbiamo cercato sul 24 e non c'era niente, quindi era riferito al 31 maggio, senza senso polemico, proprio per nota. Era il 31 maggio, cosa vuole che Le dica, non era il 24 maggio, non cambia più tanto.

Sulla modifica della convenzione urbanistica inerente la scheda normativa dell'area di qualificazione esterna Pavia ovest sull'ambito 2A e 2B, si precisa quanto segue.

In funzione del primo quesito, le ragioni di tale modifica alla convenzione già stipulata. A monte in essere una decisione di Giunta d'indirizzo in data 08.05.06, anno 2006, quindi andiamo indietro di qualche anno, relativamente alla modifica del tracciato stradale e di una comunicazione ufficiale di intenti dell'allora Assessore all'Urbanistica, l'Assessore Sacchi, che c'era precedentemente, del 18.05.07, relativamente al campo di Calcio, perché qui stiamo parlando del campo di Calcio di fianco all'attuale campo di Calcio della società Folgore, per cui una serie di Consiglieri in più occasioni hanno chiesto di avere, naturalmente informazioni in merito, di conseguenza, per realizzare questo campo di Calcio che è di proprietà del Comune (quello nuovo), sono state fatte una serie di operazioni.

Il primo quesito comprendeva solamente un prato, non un campo di Calcio così com'era stato stabilito.

Quesito B. Il valore delle nuove opere a scomputo autorizzate e quindi la differenza di introiti per urbanizzazioni secondarie rispetto alla precedente convenzione, si risponde quanto segue:

- Valore delle opere a scomputo autorizzate: 284.367,58€.
- Restano da versare 145.237,95€.

Per quanto riguarda il quesito C. Le ragioni d'interesse pubblico nell'acquisto con risorse pubbliche di un mezzo motorizzato per il taglio dell'erba, specifico che l'acquisto del mezzo motorizzato trattasi di un trattore per poter fare la manutenzione e l'acquisto del mezzo motorizzato non è sostitutivo di importi di monetizzazioni e/o scomputo, bensì sostitutivo di n. 3 anni di manutenzione della superficie verde calcolata al metro quadro. Questo è quanto segue in base alle richieste che sono state fatte dal Consigliere Maggi. Quindi è un trattorino per permettere la manutenzione del campo, perché è chiaro che, nel momento in cui i ragazzi cominciano a giocare, diventa un po' difficile fare la manutenzione da parte dell'altro operatore.

PRESIDENTE

Prego Maggi.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

Assessore, riguardo alle ragioni delle modifiche alla convenzione stipulata, Lei ne adduce le motivazioni semplicemente a un campo da Calcio. Qui stiamo parlando di centinaia di migliaia di Euro, per cui si fa la modifica e si scomputano questi oneri. Non credo che il motivo principale sia quello di attrezzare un campo di Calcio che possa determinare, come Lei mi ha detto



successivamente, 140.000€ d'introito e nello stesso tempo le altre opere che vengono conseguentemente realizzate a carico dei costruttori. Qui ci sono delle risposte che sicuramente non mi soddisfano al di là di quello che ho richiesto, Lei mi ha dato delle risposte che non possono essere la motivazione che ha indotto l'Amministrazione a scomputare queste opere.

Io mi riservo di farle delle domande ben dettagliate e ben precise successivamente, partendo dalla delibera che Lei ha citato del 2006, arrivando ad oggi, perché voglio capire esattamente che cosa sia successo per arrivare a scomputare questo importo. Queste saranno domande che io Le rivolgerò, alle quali sicuramente vorrò delle risposte.

Le dirò di più. Lei stasera mi ha dato alcune risposte in base a quanto io Le ho richiesto, che, non solo non mi soddisfano, vorrei che comunque mi desse per iscritto anche queste che Lei aveva lì, di conseguenza vorrei capire bene alcuni passaggi che non mi sono ancora chiari adesso. La mia richiesta sarà successiva e ben dettagliata riguardo al merito di tutta quella che è la situazione inerente questo tipo di situazione. Poi ci sarà il secondo punto.

Per adesso posso solo dirle che sono nettamente insoddisfatto e che non posso accettare che si venga a fare a scomputo di queste opere di urbanizzazione quanto Lei ne ha edotto come motivazione. Il resto alla seconda puntata. Grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie Maggi. Vuole fare un chiarimento? Prego Assessore per una brevissima replica derogando alle instant question.

#### ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Noi dobbiamo naturalmente intenderci su cosa vuol dire un campo di Calcio. Se il campo di Calcio è un campo su cui si possono giocare partite che sono partite riconosciute, oppure se trattasi di un prato dove tirare quattro calci al pallone. Visto e considerato che quello che veniva richiesto era anche un'illuminazione, ci vogliono le porte, ci vogliono le panchine, ci vogliono le reti, ci vogliono una serie di cose, ci vuole l'impianto d'irrigazione, naturalmente un campo da Calcio così come si deve, deve essere attrezzato in un determinato modo. Non costa 400.000€, legga bene gli atti, vedrà che non costa 400.000€. ... Lei naturalmente è liberissimo... ci sono i documenti a portata di mano che si possono leggere senza nessun problema. Consigliere Maggi, Lei può in qualsiasi momento chiedere la documentazione con tutti i calcoli precisi per la realizzazione di questo tipo di campo da Calcio. Trattasi di un campo da Calcio non da Calcetto, campo da Calcio a 11, regolare a tutti gli effetti, si può giocare anche di notte. Possiamo mettere due lampadine.

#### **INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DAVIDE LAZZARI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEL BASKET PAVIA.**

#### PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alla terza instant question presentata da Lazzari in merito alla situazione del Basket Pavia.

#### CONSIGLIERE DAVIDE LAZZARI

Presidente, la mia instant question è, proprio come ha detto Lei, sulla situazione del basket. Siamo stati appena ora spettatori di un bel momento di sport molto importante per la città di Pavia e quindi mi preme un po' conoscere qual è il futuro del Basket professionistico a Pavia, anche perché non più tardi di un anno fa leggevo alcune dichiarazioni sul giornale locale. Alcune dichiarazioni

che mi piacerebbe leggere per capire cos'è cambiato dall'anno scorso rispetto ad oggi, perché sono dichiarazioni che, se riportate ad oggi..

PRESIDENTE

L'Assessore dice che non sente, sta dicendo che non riesce a capire bene. Prego Lazzari.

CONSIGLIERE DAVIDE LAZZARI

Ripeto? Antonio devo ripetere? Ci sono alcune dichiarazioni che mi hanno lasciato basito, anche perché sembrano dichiarazioni quasi dell'altroieri, invece sono dichiarazioni esattamente di un anno fa. Io leggo: ci siamo presi l'impegno di sondare gli imprenditori che potrebbero aiutare la nuova Pallacanestro Pavia, l'Assessore Trivi ha già avviato alcuni contatti. Siamo pronti anche a favorire la vendita degli abbonamenti speciali per sostenitori. Questo era giugno 2009.

Secondo punto. Pavia inizia la stagione senza una copertura finanziaria totale, ora ci aspettiamo delle risposte concrete, cercheremo di coinvolgere più soggetti possibili. Bisogna creare le premesse perché non si riproponga più ad ogni inizio d'estate l'interrogativo sulla sopravvivenza del Basket pavese. Giugno 2009. Sempre giugno 2009 il Sindaco diceva: "L'idea dello spezzatino con Lodi non mi piace proprio perché era un compromesso che andava contro l'identità delle squadre e del tifo, ma la decisione spetta alla società e non al Comune". Ultima cosa "Stiamo studiando come costituire questa pseudofondazione per lo sport perché non vogliamo che diventi un carrozzone che assorbe risorse. Di certo non nascerà solo per finanziare la nuova Pallacanestro, il Pavia Calcio e la Riso Scotti".

Ad oggi mi piacerebbe capire qual è il futuro del Basket professionistico a Pavia e soprattutto cos'è cambiato rispetto all'anno scorso perché mi sembra la stessa medesima situazione.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore, prego.

ASSESSORE BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO

In merito ad una serie di sollecitazioni che pone il Consigliere Lazzari, non posso far altro che confermare che quanto espresso allora sui quotidiani locali, rispecchia poi l'azione che l'Amministrazione ha portato avanti con passione, con tanto lavoro e, ahimè, con tanta delusione, nel senso che noi l'anno scorso, dopo pochissimi giorni, forse il giorno stesso dell'insediamento del Sindaco e della Giunta, siamo stati coinvolti in quella che era una problematica annosa che assaliva la precedente Amministrazione rispetto al futuro delle realtà sportive cittadine, in particolare del Basket.

È chiaro che già allora c'erano delle criticità accentuate ed evidenti, criticità di cui noi eravamo consapevoli e penso anche con un atto di fiducia, di responsabilità e di generosità ci siamo offerti come strumento di sondaggio e di avvicinamento rispetto ad una serie di realtà che potessero coadiuvare lo sport pavese. Questo lavoro è stato fatto con impegno, ahimè, bisogna essere persone estremamente razionali e raccontare sempre la verità, nel senso che noi ci siamo dati un anno di tempo, abbiamo fatto, come spesso tanti... , come penso tanti di Voi ricordano perfettamente, una forte campagna mediatica per quanto riguarda l'adesione, gli abbonamenti dei tifosi, tanti membri della Giunta hanno partecipato in maniera attiva. La stessa Giunta si è impegnata in maniera simbolica per una certa somma ad acquistare gli abbonamenti, qualcuno di noi l'ha fatto con più generosità. Quindi ci siamo dati un anno di tempo e chiaramente siamo consapevoli di non poter costringere nessuno a fare ciò che non vuol fare, contro voglia.

Questo è un dispiacere perché a Pavia risiede una tradizione cestistica importante, ne siamo consapevoli, purtroppo a questa passione con corrisponde sempre l'azione. Io sono reduce fra l'altro da pochi minuti da un vertice che si è svolto alla sede provinciale del CONI, dov'erano presenti i Presidenti di tutte le realtà sportive professionistiche della Provincia di Pavia, tutti i responsabili politici dell'Amministrazione, in particolare di Pavia e di Vigevano e non posso fare altro che constatare che il quadro è oggettivamente complesso. Rispecchia un quadro di criticità che è ormai nazionale, perché le realtà hanno oggettivamente grossi problemi e bisogna anche essere ... dobbiamo essere consapevoli che nell'arco di pochi chilometri, quindi tra Vigevano, Pavia e Lodi, soprattutto parliamo di tre realtà professionistiche che militano nella stessa Lega e sono tutte equidistanti, hanno una distanza pari da Milano, dalla capitale della Regione, diventa oggettivamente complesso.

Attualmente ci sono delle strategie che stanno percorrendo da parte della Nuova Pallacanestro Pavia, ci sono contatti che sono ormai non segreti, ma sono già attivi dall'anno scorso con la squadra del Casalpusterlengo, oggettivamente noi continuiamo in un'opera di mediazione, ma poi la scelta e la responsabilità non può che essere del privato e quindi l'istituzione con tutta la volontà. Voglio sottolineare che qualche passo considerevole l'abbiamo fatto perché se ora c'è una impossibilità oggettiva nell'erogare contributi da parte dell'ente pubblico, visto l'ultima manovra, direttamente alla società sportiva, noi, durante il corso dell'anno, qualche piccolo passo avanti e volontà in termini contributivi da parte del Comune rispetto al passato, eravamo pronti a farlo. Però ribadisco se somme che per l'Amministrazione sono paragonabili a somme di un certo tipo per i privati non parliamo comunque di somme che possono garantire l'esistenza di questa realtà.

C'è alle porte un progetto che la Nuova Pallacanestro Pavia sta provando a percorrere, sul quale noi siamo vigili e attenti all'analisi, è chiaro che una cosa che non potremo mai fare è accettare politicamente e comunque come Amministrazione di questa città di esportare la squadra maggiore che milita nel campionato di A2 fuori dal Comune di Pavia. Sotto questo punto di vista noi siamo totalmente contrari, lo siamo sempre stati. È chiaro che, poi ribadisco dovremo confrontarci in ultima sede con la società per capire quali sono le reali intenzioni. Quindi diciamo che la palla rimane in mano a loro. Quello che poi volevo sottolineare è il discorso... giusto per riprendere le frasi: lo spezzatino non ci piace neanche quest'anno. Rimaniamo sul filetto, però non siamo sicuri di poterlo degustare.

Per quanto riguarda invece il discorso della Fondazione, confermo che è un obiettivo da perseguire, un obiettivo che ci siamo dati a metà mandato, confermo che non c'è nulla di segreto e a breve vorrei portare quello che è stato fatto in termini di lavoro, quello che è stato prodotto negli ultimi mesi. Questa espressione non penso che sia competenza di rapporti privatistici dei componenti della Giunta perché me ne sto occupando io in prima persona, col Presidente Provinciale della Giunta del CONI, Oscar Campari, probabilmente che ne sanno più dei miei colleghi di Giunta. Siamo in una fase di... stiamo analizzando una serie di statuti e stiamo valutando bene le esperienze già presenti sul nostro territorio. Fra l'altro eravamo anche in attesa dell'esperienza vigevanese che comunque tarda anche lei a partire. Questo proprio perché, come dichiarato sulla stampa, per evitare dei passi falsi, comprendere bene qual è la mission ed il significato di questa Fondazione che sicuramente è il sostegno dello sport giovanile e quindi il sostegno di tutto quello che è l'avvicinare i giovani allo sport. Però è chiaro che in tutti gli altri risvolti, in questo momento storico con l'impossibilità da parte dell'ente di erogare direttamente, quindi dovendolo fare indirettamente, potrebbe assumere un valore estremamente importante.

Ribadisco, stiamo valutando una serie di aspetti per comprendere bene quale può essere l'oggetto di questa Fondazione. Faccio un esempio. In tante realtà la Fondazione è strumento diretto



di gestione di impianti sportivi, questa è una cosa che a Pavia difficilmente può avvenire, perché la direzione è un'altra, stiamo cercando di collaborare con alcune realtà per la gestione di alcuni impianti. È da poco concluso il rapporto di collaborazione con la Cento Torri per il campo CONI, per esempio l'oggetto della gestione degli impianti sportivi è già un oggetto per il quale questa Fondazione non troverebbe spazio. Ci sono una serie di riflessioni comunque io accetto l'invito del Consigliere Lazzari e mi riprometto entro le vacanze estive di chiedere al Presidente della Commissione una convocazione per approfondire quanto fatto in questi mesi e poter fare un punto della questione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Un attimo Lazzari, voleva fare una piccola replica anche l'Assessore Trivi. Questa sera deroghiamo sempre a tutto. Prego.

ASSESSORE PIETRO TRIVI

Brevissimamente perché ha già detto tutto il collega Bobbio, eravamo d'accordo che lui avrebbe parlato un minuto e io l'altro minuto, però poi ha portato via tutto il tempo, sto scherzando. Ha ragione Antonio Bobbio, lo spezzatino non ci piace, infatti ieri sera non abbiamo mangiato lo spezzatino, ci è stato servito lo spezzatino e l'abbiamo respinto. Però volevo tornare perché sono stato citato nella prima parte della premessa. Noi abbiamo avviato alcuni contatti, ha ragione, l'ho detto prima. L'anno scorso, quando ci siamo insediati la prima grana tra virgolette è stata proprio quella della Pallacanestro Pavia, che si è ripresentata ancora uguale quest'anno. L'anno scorso abbiamo avviato contatti con gli imprenditori. L'anno scorso ci siamo presentati, ero andato anch'io che non c'entravo niente, credo per la prima volta alla presentazione della squadra della Pallacanestro, dove la dirigenza aveva presentato una tessera del tifoso, ma non quella intesa nel significato che oggi danno dalla Federazione gioco Calcio, una tessera del tifoso per controllare gli ingressi, una tessera del tifoso che doveva servire per fidelizzare i tifosi verso determinati esercizi commerciali in cambio del quale... che avrebbero dovuto partecipare, contribuire al finanziamento dell'attività della Pallacanestro Pavia.

Purtroppo questo non è avvenuto. Abbiamo provato sia con i commercianti, che con gli imprenditori, ma non ne facciamo una colpa né agli imprenditori, né ai commercianti. Probabilmente, come hai detto tu qualche tempo fa sul giornale, qualche giorno fa, non abbiamo avuto l'autorevolezza e non abbiamo l'autorevolezza d'imporre ai commercianti e agli imprenditori di partecipare e di contribuire per finanziare l'attività della Pallacanestro a Pavia. Però io mi domando se chi era prima di noi su questi banchi ha avuto l'autorevolezza per trattenerli sul territorio pavese, cosa che mi sembra di poter dire che non è avvenuta. Abbiamo ben pochi imprenditori ai quali rivolgerci e nei confronti dei quali dimostrare la nostra autorevolezza, ma non è colpa nostra. Chi è venuto prima di noi non ha avuto l'autorevolezza per trattenerli sul territorio.

PRESIDENTE

Lazzari, prego.

CONSIGLIERE DAVIDE LAZZARI

Una domanda e una considerazione e mi concedo una battuta. La domanda è: Il Basket professionistico rimane sì o no a Pavia? Primo punto.

Una piccola considerazione. Io molte volte sono anche abituato alle responsabilità: nel prendermele. Io pensavo che l'idea della Fondazione fosse un'idea ottima e una Fondazione lanciata così a spot sulle righe del giornale un anno fa e dopo dodici mesi non abbiamo neanche una bozza di Statuto, in Commissione non si è mai dibattuto di nulla, vuol dire che sono, come al solito, delle boutade in avanti che tanto non costano nulla, però noi che facciamo politica e siamo anche persone responsabili, le nostre responsabilità dobbiamo prendercele. E quindi se le responsabilità, a volte, molto probabilmente, rispetto al passato, ce le prendiamo anche un po' più convintamente e con responsabilità, faremmo un po' tutti bella figura. Perché da quella parte lì, cioè dalla parte della Giunta c'è stato un non lavoro verso questa direzione. Noi abbiamo sentito un anno fa parlare di una Fondazione dello sport, ad oggi molto probabilmente convocheremo la Commissione Statuto o la Commissione Sport dopo l'estate. Questo è un punto interrogativo, ma prendiamocene una volta per tutte le nostre responsabilità.

Altra cosa. Per quanto riguarda gli imprenditori sì, imprenditori no, autorevolezza, eccetera. Il problema sostanziale è che io fino all'anno scorso ero ben felice di pagare l'abbonamento, pagarlo di tasca mia per sostenere la squadra, ma il Basket andavo a vederlo e gli imprenditori che finanziavano il Basket c'erano. Se qua, oltre a farli scappare perché oggi di insediamenti produttivi a Pavia non ce ne sono, li facciamo scappare anche dallo sponsorizzare la squadra della città, mi domando realtà come... altre realtà cittadine come le nostre, io penso a Brindisi che ha ENEL. È lì che parlavo di autorevolezza, che noi non abbiamo mai avuto la capacità istituzionale di andare a trattare con alcuni imprenditori con un portafoglio un po' più ampio per riuscire a sponsorizzare la squadra della città. Poi è facile far venire qua i ragazzi, applaudirli e dare magari anche una targa, bellissimo, sono io il primo, però gli sforzi da parte di chi fa politica non devono essere quelli, quello deve essere l'apice, la ciliegina sulla torta, ma la torta, nel dare la possibilità a questi ragazzi di riuscire a fare sport, di riuscire a fare sport e di portare comunque il nome di Pavia in giro per l'Italia, perché di questo stiamo parlando, che oggi Pavia, per quanto riguarda mediaticamente, su tutto quanto lo sport nazionale non è più citata.

Quindi è questo.

Un'ultima battuta. Allora io dico il Basket è colpa di quelli che c'erano prima, è colpa degli imprenditori che non lo finanziano, va bene. Quelli di prima hanno fatto scappare gli imprenditori... intervento fuori microfono .. la città è sporca, è colpa dei cittadini che sporcano, ci sono le buche, non riusciamo a coprirle per il Patto di stabilità, non abbiamo più nessuna responsabilità. .. intervento fuori microfono.. Siamo davvero un costo della politica.

#### PRESIDENTE

Grazie. Trivi, voleva una brevissima...

#### ASSESSORE PIETRO TRIVI

Volevo sapere soltanto se l'ultima parte era la battuta della tua replica. Poi volevo dire un'altra cosa a proposito della sporcizia, quello che è successo ieri sera al Palazzetto dello Sport. C'erano qui i ragazzi della squadra, è arrivata una signora col sacchetto della spazzatura alle undici e mezza, non ci ha visto, eravamo io e il Sindaco col casco in testa, eravamo tornati da Lodi, si è avvicinata al cassonetto e siccome c'erano dei cartoni per terra... ma non si può pretendere che la gente, ASM o l'Assessore Greco vada a pulire, girare per i cassonetti di Pavia e raccogliere la spazzatura, sa cos'ha fatto? Ha preso, ha guardato, ha visto che non c'era nessuno, due in moto che lei non ha riconosciuto, non pretendeva che riconoscesse me, ma il Sindaco sì, ha lasciato il sacchetto. Io Le ho detto: ma signora, perché lascia il sacchetto? Mi ha risposto: perché, non posso?

No, guardi che c'è il cassonetto e lei si è lamentata. Non si trattano così le persone, mi ha risposto. ... ti sto dicendo... quando si parla di spazzatura e quando si parla di pulizia della città, bisogna sapere anche con chi si ha a che fare.

*(Entra il Consigliere Franco Martini. Presenti n. 40)*

## **COMUNICAZIONI**

### PRESIDENTE

Grazie. Prima di procedere sulle interpellanze, mi ero dimenticato all'inizio di seduta di giustificare sia il Sindaco, sia il Vice Sindaco che questa sera non presenzieranno al Consiglio Comunale in quanto sono fuori sede per motivi istituzionali.

Passiamo alla prima instant question e alla prima interpellanza, che però, siccome è un'interpellanza diretta al Sindaco, presentata da Depaoli e Maggi, la farei appena rientra al Sindaco perché non è possibile sapere ...intervento fuori microfono...

### INTERVENTO FUORI MICROFONO

... È una delega firmata dal Sindaco quindi è giusto che risponda il Sindaco.

### PRESIDENTE

Saltiamo la prima e passiamo subito alla seconda. Depaoli gliela metterò come prima al prossimo Consiglio Comunale.

## **DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 2 DELL'ODG AVENTE AD OGGETTO – INTERPELLANZA N. L/10 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DEPAOLI IN MERITO ALLA PULIZIA DELLE STRADE**

### PRESIDENTE

Interpellanza presentata dal Consigliere Depaoli in merito alle pulizie delle strade. Prego Consigliere Depaoli. Però chiedo a tutti i Consiglieri e all'Assessore di rispettare possibilmente i tempi del regolamento. Grazie.

### CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Io sono velocissimo come sempre ad illustrare le interpellanze. Personalmente nel periodo che ho citato nell'interpellanza, era l'ultima settimana di aprile, ho visto davanti casa, a sera, un mezzo, un pick-up, con delle persone sedute con una lancia che buttava un po' d'acqua sotto le automobili, non era un getto molto forte e dietro quest'altro mezzo di questa azienda, cooperativa che è la Saser che giravano a pulire le strade.

L'interpellanza è molto semplice. È cambiato qualcosa nel contratto di servizio della pulizia delle strade? È stato dato in parte ad altri enti che non siano ASM, oppure è ancora tutto come prima? Che iniziativa è? Siete al corrente? Sapete qualcosa?

### PRESIDENTE

Prego Assessore.



ASSESSORE LUIGI GRECO

Pronto? Grazie Presidente. Io approfitto di questa interpellanza per dire due secondi anch'io sulla pulizia delle strade. La sporcizia è di tutti, è della Capitelli, di Cattaneo, è di chi verrà tra vent'anni dopo Cattaneo. Allora l'operazione che ha citato il Consigliere Depaoli non è un'operazione di pulizia, ma era diserbante. Stavano ... quella non è acqua, è diserbante. Potrei dire che era whisky, che era Coca Cola, era diserbante, perché l'operazione è certificata dal brogliaccio che questa ditta presenta al punto verde, se vuole, possiamo darle tutto quanto l'incartamento prima che me lo chieda, glielo dico io, se vuole c'è tutta la documentazione, l'orario, quando sono andati, quando no, l'unica cosa che si è aggiunta è che nel momento in cui facciamo queste opere, quando spari il diserbante, l'aria compressa muove, quindi muove i mozziconi di sigarette, piuttosto che le cartacce, subito dopo dietro c'è qualcuno che pulisce, chiamato non da ASM, ma dalla ditta che ha l'appalto per fare il diserbante. Questo è, ancora non è cambiato sul sistema delle pulizie, ancora, speriamo di cambiare qualche cosa per ottimizzare il servizio. Se ha bisogno di qualcos'altro...

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Depaoli

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Assessore, questo fa parte dell'appalto per il diserbo delle strade.

ASSESSORE

Io la leggo tutta, è difficilissimo perché me l'hanno scritta con quattro di carattere. È davvero difficile, poi te la faccio vedere. Corsato risparmia anche sull'inchiostro.

In data 04.06.10 gli uffici del servizio Ecologia presso ASM S.p.A. l'intervento è stato effettuato da una ditta - il 4 giugno è la risposta, non l'intervento - specializzata su richiesta diretta della ditta Punto verde ASM S.p.A., quest'ultimo aveva richiesto l'intervento di diserbo, utilizzando prodotti certificati mediante nullaosta di ASL. La presente viene inviata per conoscenza all'Assessore Greco, in quanto l'intervento non rientra nel contratto di servizio dell'igiene urbana, di competenza del servizio Ecologia, ma in quello del verde che fa capo al settore Lavori pubblici, quindi era diserbante, non era acqua, non era aria compressa.

PRESIDENTE

Prego Depaoli, per dichiarazione di soddisfazione o meno.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Assessore, mi scusi, il diserbo credo che sia di competenza del Punto verde, il Punto verde può farlo fare da qualcun altro? Si può fare il subappalto? Detto questo, ascolti Assessore, non stavano bagnando i giardini della stazione, stavano bagnando Piazza Guidi e Via Guidi con questo affare. Cosa c'è da diserbare lì? Mi scusi. È questo che vorrei sapere. Le strade in asfalto del centro. È questo che mi sfugge sinceramente. Se è diserbo è ancora peggio, mi sembra una cosa inutile, poi vediamo il prodotto, però mi sembra fuori da ogni logica. Abbia pazienza.

PRESIDENTE

Greco.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Guardi Consigliere Depaoli, la pazienza è una cosa che non mi manca. Se bisogna diserbare Piazzetta Guidi, piazza della Stazione, Via Monte Bolone, non lo decido di certo io. C'è un contratto di servizio che è in essere da circa sei anni. Quindi il Punto verde, ASM, si muove come si muoveva sei anni fa. Non sono io che dico Piazza Guidi va diserbata, assolutamente no, non sono io. C'è un contratto di servizio precedentemente firmato, dal 2004, che prevede chi fa il diserbo, chi fa i tagli, se possono subappaltare, se non possono subappaltare. Se la domanda è quella fatta nell'Instant question, io rispondo a quella, se Lei mi fa delle domande sul contratto di servizio, è tutta un'altra cosa.

Io posso parlare fino a domani mattina sul contratto di servizio perché lo conosco a memoria. Se Lei vuole, parliamo anche di questo. Però la domanda che ha fatto Lei nell'Instant question era: cos'è questa pompa che sparava. Questa pompa che sparava, sparava diserbante. Se Lei vuol sapere perché stavamo diserbando Piazzetta Guidi, Lei mi chiede perché io stavo diserbando Piazzetta Guidi e io Le risponderò perché stiamo diserbando Piazzetta Guidi, la stazione, Monte Bolone, Via Riviera, Via Lovati, tutte le vie della città.

Io non vedo molta ... Lei ha sorriso molto, diserbare è una roba che si fa da dieci anni, a Lei La fa ridere, probabilmente, passato in quel momento, il diserbante Le ha creato questa cosa che ride.

PRESIDENTE

Grazie. Sono finite le interpellanze.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO – ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VIA CESARE CORRENTI**

PRESIDENTE

Passiamo alla prima delibera. Adozione della proposta di Piano di recupero di iniziativa privata in Via Cesare Correnti. Relatore è l'Assessore Fracassi. Prego Assessore.

ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Grazie signor Presidente. Si tratta di un intervento di piccole dimensioni, io dico importante per il fatto che andiamo a recuperare un'area che era abbastanza abbandonata e passando su una zona che noi riteniamo di pregio visto e considerato che siamo in Via Cesare Correnti, proprio di fronte al Naviglio, stiamo parlando di quell'ultima palazzina che c'è appena prima il Campo Fiera. Palazzina che purtroppo all'interno, nel cortile ha una serie di edifici che sono conciatissimi, cose veramente molto brutte. Possiamo considerarle più o meno baracche all'interno che sicuramente, sotto l'aspetto paesaggistico lasciano molto, ma molto a desiderare. È un intervento minimo sull'Alzaia destra del Naviglio. Trattasi di un isolato urbano con estensione territoriale... si sente male? Credevo si sentisse male a livello generale. Stavo dicendo un isolato urbano con estensione territoriale di 5.800 mq, azionato secondo il PRG in area di antica formazione, riferimento articolo 13°, articolo 31 e 29, Collaborazione dei cittadini nelle NTA.

L'intervento risulta soggetto a PAI, perché sapete che questa zona quando si alza il Ticino, purtroppo va sotto, è una zona abbastanza particolare, per cui le superfici abitabili dovranno essere impostate ad una quota di sicurezza non inferiore a 63,80 metri, così come stabilito dal PAI, onde evitare che accadano purtroppo cose spiacevoli, come abbiamo visto in alcune occasioni.



I parametri tecnici e urbanistici sono i seguenti:

La SLP totale esistente dell'area oggetto dell'intervento è pari a 852,50 mq. secondo l'art. 31.2 è possibile incrementare la SLP dell'edificio e il cortile entro un massimo di 40 mq. – quindi l'aumento è per un totale di 40 mq – per un totale da 852 a 892,50. La capacità insediativa esistente attuale era di 15,5 abitanti teorici insediati. La capacità insediativa futura, secondo il PRG è di 27 abitanti teorici, per cui con un aumento di 12 abitanti, sempre parlando teoricamente, generando uno standard di 318 mq che può venire monetizzata.

Passiamo agli organi urbanistici, così almeno chiariamo anche questa parte.

L'area da monetizzare è 318 metri per 58,50€, dà un totale di 18.603,00€ da versare al momento della convenzione. Beneficio unitario per l'articolo 29 delle NTA in collaborazione dei cittadini di 42.272,85€. Opera proposta di illuminazione a led per quanto riguarda il Viale Cesare Correnti, pari ad un importo di 41.386,47€ con un residuo di 886€ da versare al momento della convenzione.

Le opere di urbanizzazione primarie danno un totale di 39.035,70€, di cui si realizza un importo pari a 28.969,93€, parliamo dei marciapiedi e di tutte le varie opere, verseranno al momento del permesso di costruire 10.065,77€.

Ad ultimo le opere di urbanizzazione secondarie danno un totale di 64.625,77€ da versare interamente al momento del permesso di costruire. Stiamo parlando di un intervento veramente minimo, che sicuramente va a migliorare una situazione estremamente degradata che mi pare abbia creato qualche problema negli anni addietro per quanto riguarda alcune frequentazioni poco positive dell'area.

#### PRESIDENTE

Grazie Assessore. Castagna.

#### **PRESENTAZIONE EMENDAMENTI**

#### CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Ho avuto modo, assieme al gruppo consiliare del PD, di visionare questa proposta di deliberazione che interviene su un'area dedicata, un'area che merita di essere qualificata e che si trova anche in prossimità dell'area del Naviglio e del suo confluente, che sono aree che meritano... credo che sia un elemento di condivisione totale questo degli interventi di riqualificazione.

Io ho notato grosso modo, ho provato a fare due conti, che le risorse che vengono generate, circa 70.000€ verrebbero destinate a marciapiedi/illuminazione pubblica e oltre 90.000€ verrebbero introitati dalla Tesoreria comunale, piuttosto che sotto forma di un capitolo monetizzazione del civico bilancio. La richiesta che mi sento di avanzare in merito ... l'unico aspetto che mi lascia perplesso è il fatto che sostanzialmente queste risorse vengano destinate genericamente alla Tesoreria comunale, che non abbiano un loro indirizzo di destinazione. Siccome riteniamo che sia importante che quando si viene a generare un intervento su un dato territorio, poi ci sia una ricaduta complessiva sul territorio, che esula dal marciapiede e dall'illuminazione pubblica che va bene anche quello, noi saremmo intenzionati a richiedere, a proporre un emendamento alla proposta di deliberazione che introduca una sorta di indirizzo nell'impiego di questi 90.000€ che verrebbero genericamente imputati dall'Amministrazione Comunale.

Vado a leggere quella che sarebbe la nostra proposta. Tale somma, ogni volta che vengono citati questi soldi, verrà impiegata in opere di riqualificazione dell'area Naviglio confluente, posta tra Viale Partigiani e fiume Ticino. Sostanzialmente vorremmo dare un indirizzo da introdurre in questa deliberazione per andare appunto a far sì che queste risorse abbiano un indirizzo ben preciso

e che vadano a contribuire, magari un domani in partnership, che ne so, con Regione Lombardia o con altri enti per contribuire a riqualificare questa zona. Quindi la nostra richiesta per acconsentire ad una valutazione favorevole è quella di andare incontro a questo emendamento che va a stabilire meramente un indirizzo per l'impiego di queste risorse per la riqualificazione dell'area nel suo complesso.

Questa è la richiesta che ci sentiremmo di avanzare alla Giunta e all'Assessore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Castagna. Prego Brendolise.

CONSIGLIERE FRANCESCO BENDOLISE

Grazie Presidente. Stamattina ho guardato la delibera e non ho capito alcune cose. Più che altro erano domande, poi le considerazioni le farò eventualmente in un secondo intervento. Nell'area in cui è previsto questo intervento, mi sembra che sia incluso anche un magazzino che è di proprietà comunale, che allora era stato destinato alla CSAM. Vedendo proprio la piantina, non mi risulta che sia quell'area lì. Mentre lì rimane com'è. La cosa che non mi quadrava era quella, perché altrimenti, occupandomi della convenzione per quel magazzino che poi è stato dato alla cooperativa Sociale Arti e mestieri per fare un laboratorio per i ragazzi disabili, ricordo che c'era stato un problema riguardo la proprietà delle aree, non si sapeva se quelle aree lì fossero del privato o del Comune e c'era effettivamente un dubbio. Quindi volevo capire se era quell'area e capire di non andare ad intervenire su delle aree ...

Per quanto riguarda il recupero del complesso di quell'area, chiaramente l'intervento è abbastanza limitato. Però anche qui una riflessione che mi viene da fare è questa. Non era forse meglio aspettare l'approvazione del PGT, visto che quell'area... visto che il PGT comunque verrà approvato ritengo velocemente, anche se ad oggi siamo ancora fermi a quelle notizie di qualche mese fa, non è il caso eventualmente di prevedere che quell'area venga inclusa in tutta l'area, nella progettazione dell'area di sistemazione di tutto quel comparto che va da Porta Garibaldi fino al confluente, perché anche se è un intervento privato, minimo, il fatto di renderlo conforme a quanto verrà programmato e progettato in quell'area, secondo me ne valeva la pena, anche perché ci potrebbe essere il rischio su quell'area di fare, visto che prima si è parlato di spezzatino, riprendo anch'io questa parola, lo spezzatino su quell'area lì, quell'area è un'area pregiata, è un'area veramente pregiata della città e sarebbe auspicabile che non venisse trattata a pezzi: ASM, la parte comunale, la parte della Camera di Commercio e così via, ma in qualche modo venisse progettata all'interno del PGT in maniera complessiva e univoca. Già questo che è una piccolissima area comunque di un privato, però non vorrei che facesse presagire il fatto che tutta quella parte molto pregiata per la città venisse trattata poi come spezzatino.

Già che ci sono, proseguo e guadagniamo del tempo, Presidente. Io ho fatto degli emendamenti, in particolare uno che è un emendamento che tutte le volte che c'è una delibera urbanistica, io presenterò finché Vi stancherete di sentirmi e magari qualcuno si è già stancato. È quello relativo alla manutenzione delle aree verdi, che vengono date al Comune. Viene realizzata una parte di area verde come manutenzioni, come oneri di urbanizzazione primaria per le realizzazioni arboree. La proposta che io faccio è sempre quella di portare la manutenzione di queste aree dai famosi tre anni che ritroviamo continuamente sempre nelle delibere, ai dieci anni. Io non mi stancherò mai di dirlo, anche perché questo dà la possibilità di sollevare il Comune, ASM da oneri che invece sarebbe interessante lasciare in capo a chi realizza questo tipo di soluzioni arboree



a verde. Questo il primo. Sono due emendamenti perché uno è nella convenzione e l'altro è nella delibera.

L'altro emendamento che propongo è quello diciamo forse un pochettino più di forma, però è di sostanza, altrimenti, colleghi qui stiamo parlando per nulla. La delibera ad un certo punto dice che noi Consiglio Comunale diamo mandato al dirigente competente di stipulare la convenzione in rappresentanza del Comune con facoltà di apportare le eventuali integrazioni e modifiche di ordine formale. E fin qui siamo d'accordo, perché sappiamo benissimo che in corso d'opera può succedere di tutto. Invece poi si dice: "Nonché di convenire le eventuali clausole complementari ed integrative che potessero rendersi necessarie e opportune in sede di stipula, il tutto senza bisogno di ulteriore ratifica. Allora ci dovete spiegare che caspita stiamo facendo qui stasera se poi diamo mandato al dirigente di poter in qualche modo cambiare la convenzione, cambiare quanto stiamo deliberando, quindi io propongo di togliere l'ultima frase, cioè quella: nonché di convenire le eventuali clausole complementari ed integrative fino ad ulteriore ratifica perché questo dà il senso del lavoro che stiamo facendo, nel senso che noi stiamo deliberando questo Piano di Recupero di Via Cesare Correnti, se poi qualcuno dopo di noi, lo può modificare, ripeto, stiamo buttando via del tempo, grazie.

#### PRESIDENTE

Grazie Consigliere Brendolise. Se non ci sono altri interventi, nessuno vuole concludere?

Passiamo agli emendamenti. Sono pervenuti tre emendamenti alla convenzione, più che alla delibera, ah, il quarto? Non c'era questo ancora. Prego Assessore o Ingegnere Moro.

#### ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Faccio un intervento di carattere politico, poi passo la parola al tecnico perché mi sembra più che corretto.

Per quanto riguarda il discorso dell'emendamento alla convenzione, fatto dal Consigliere Brendolise, sul discorso della piantumazione per quanto riguarda la manutenzione, di portarla a dieci anni, io ho già avuto occasione e lo stiamo vedendo con i vari imprenditori che arrivano. Vorrei ricordare un'altra volta che è stato stipulato precedentemente un accordo con l'Interprofessionale per cui la manutenzione questo Comune aveva accordato di farla con gli operatori del settore per un massimo di tre anni, stiamo vedendo di fare l'incontro per fare l'inversione di tendenza e stiamo facendo gli incontri mirati, ove possibile, perché questi li presenta a norma perché nel momento in cui all'interno del Comune era stipulato questo accordo con i vari ordini, è chiaro che questi presentano i tre anni perché gli torna.. infatti diversi interventi li abbiamo modificati, Consigliere Brendolise, non è che siamo rimasti fermi perché alcuni li abbiamo modificati, li abbiamo portati ai 5/7 anni. Ove possibile, d'accordo con ... Le sto facendo presente che questo intervento sono numero due piante, non è un intervento di grande portata, per cui sarà mia cura cercare di incontrare anche gli imprenditori, non penso che per loro sia un problema così grosso per andare incontro a quella che è una sua richiesta, che è anche una mia richiesta, l'ho fatta in altre occasioni tenendo particolarmente conto per quanto riguarda il discorso del verde.

Sul discorso del cosiddetto spezzatino, come ho accennato precedentemente, molto brevemente, io ero convinto che questo contesto facesse parte di tutto l'isolato e siccome ci sono anche proprietà del Comune, pensavo facesse parte di queste proprietà e sarebbe stato sicuramente bello fare un intervento unico in tutto il contesto, trattasi però di una proprietà privata, per cui diventa difficile, se uno ti dice: non posso, per una, cento, mille motivazioni, diventa difficile dirgli: io non te la faccio fare, su quale base? Perché sono andati incontro a tutte quelle che sono le



richieste per cui il discorso del PAI, per quanto riguarda l'aumento che è un aumento limitato, quindi le volumetrie sono più o meno identiche, diventa difficile, è il miglioramento di un contesto, siamo in un momento particolare perché di lavoro ce n'è in giro poco, se blocchiamo anche le cose che non creano problemi, forse dobbiamo farci una domanda su questo contesto.

Per quanto riguarda l'emendamento presentato dal Consigliere Castagna a nome di tutto il PD, ci stiamo muovendo per fare tutte le domande opportune, per avere i finanziamenti per fare una serie di miglioramenti. Come avete letto, abbiamo avuto il finanziamento da parte di Regione Lombardia per il discorso della forestazione al Ponte della Libertà e per arrivare fino al ponte della ferrovia, questa penso che sia una operazione estremamente positiva, stiamo lavorando anche per raggiungere gli obiettivi in funzione di questa zona che io amo anche particolarmente, perché ci ho vissuto un sacco di anni in quella zona lì, nel senso che era una zona di mia frequentazione da quanto ero bambino, fino ad una certa età, per cui la conosco bene e ci tengo anche molto, così come ci tiene Lei e come ci tengono buona parte dei Consiglieri che ci sono perché è una delle zone tra le più belle, ma anche più bistrattate, perché ci sono angoli molto belli, ci sono zone che sembrano abbandonate, sembra di essere forse vicino a territori un po' diversi rispetto fortunatamente a quello che è il nostro territorio.

Per cui è nostra intenzione fare un'operazione del genere, ma qui ci sono delle normative di legge che danno indicazioni, che sono molto precise. Per cui diventa difficile. Io appoggio completamente quello che è il Vostro intento, però non mi permette di poterlo fare. È chiaro che noi siamo nelle condizioni, come Le dicevo, ci stiamo muovendo coi vari enti per riuscire a portare a casa i fondi, che sia Fondazione CARIPLO, piuttosto che i fondi della Regione e così via per portare a casa il più possibile per fare queste realizzazioni e per fare tutti questi miglioramenti colloquiando anche con quelle che sono la Navigli SCARL, piuttosto che una serie di altri contesti che sono estremamente importanti, però Navigli SCARL è sicuramente una di quelle società, che, per loro fortuna, sotto l'aspetto economico, stanno discretamente bene. Sta a noi dimostrare la capacità di andare ad attingere da questi fondi e fare una serie di migliorie in tutto quel contesto lì.

Adesso passerei la parola un attimo, a meno che non vuole fare un intervento di specifica, passo prima la parola all'architetto o vuole intervenire prima?

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego ingegner Moro.

ARCHITETTO MORO

Buonasera a tutti. Relativamente all'emendamento al punto nove della proposta di deliberazione, si tratta solamente di dare la libertà al dirigente preposto alla stipula in accordo eventualmente col notaio, di apportare quelle variazioni non ritenute sostanziali che dovessero intervenire laddove si rendessero comunque pubblicazioni normative sopraggiunte, piuttosto che variazioni di tipo soggettivo, tipo i passaggi di proprietà che si possono avere consecutivamente all'approvazione del PA. Tali variazioni non sono ritenute comunque fondamentali e quindi non necessiterebbero in ogni caso di un passaggio ulteriore in Consiglio Comunale. Se dovessimo inserire questo emendamento, ci dovremmo comunque trovare ad un ulteriore passaggio in Consiglio Comunale solo per recepire quanto sostanzialmente già previsto dalla legge.

PRESIDENTE

Prego Bruni.



CONSIGLIERE SANDRO BRUNI

Presidenti e colleghi, sarò brevissimo. Noi condividiamo l'impostazione dell'Assessore, con una preghiera, che è un lavoro che dovremo fare probabilmente anche noi, in modo particolare la Commissione Territorio. Vedo lì il signor Presidente ben sistemato. Cioè è opportuno che in questa materia che al Consiglio Comunale è già stata posta, non soltanto dai colleghi dell'Opposizione, facessimo un piccolo lavoro di relazione, di ricomposizione e di riproposizione per quanto riguarda proprio la questione degli oneri, ma anche di queste convenzioni. Io direi, nel preparare il Piano delle regole, piuttosto che l'altro Piano, nel PR, ci si mette insieme perché, ne discutevo prima col collega Gimigliano, ci può essere la necessità che in piccoli interventi ci siano anche dei tempi più brevi di carico e che i grandi interventi magari siano un po' più lunghi, ma che ci sia anche la possibilità di mettere degli oneri da pagare direttamente in moneta.

Troviamo la quadra su questo. Vediamo noi in città qual è l'impostazione che tutti insieme riusciamo a tirar fuori e lo facciamo diventare una regola che diventa poi legge per il nostro PRG. È un invito che faccio di lavoro alla Commissione, per il tramite del Presidente, è una condivisione dell'impostazione che finora ha tenuto l'Assessore Fracassi ed è una condivisione anche delle preoccupazioni che lo stesso Assessore Fracassi ha nel mantenere gli impegni presi anche precedentemente con le organizzazioni di categoria, ma le necessità nuove della nostra Amministrazione che di volta in volta affronta.

Ricordo un piccolo particolare e poi finisco. Ci sono dei cittadini che in Borgo Ticino hanno realizzato una panchina per il Comune come onere, c'è qualcun altro che ha pagato qualcosa in più, c'è chi paga in dieci anni e chi paga in cinque. Io non sto qui a vedere qual è la quota giusta, ma noi siamo in grado come Consiglio Comunale, tramite la Commissione, tramite il lavoro che adesso state facendo in Commissione in preparazione del PGT, di determinare al meglio queste misure a seconda delle aree, questi oneri e questi impegni che i cittadini devono realizzare nei confronti dell'Amministrazione, qualora hanno la possibilità di fare degli interventi di carattere edilizio.

Buon lavoro al Presidente, buon lavoro alla Commissione.

PRESIDENTE

Grazie Bruni. Ottini.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Grazie Presidente. Più che un intervento, volevo fare un paio di domande al dirigente Moro. Non ho capito, se me lo può spiegare, gli oneri di urbanizzazione secondaria, questo flusso di denaro che entra nelle casse del Comune e qui mi riallaccio un po' al senso dell'emendamento, dove si chiedeva di dare un indirizzo preciso, dell'emendamento presentato dal collega Castagna. Gli oneri di urbanizzazione secondari, questi per legge vengono recepiti nelle casse del Comune, vengono poi reinvestiti per legge sotto la voce investimenti? No? È una domanda. Oppure finiscono nel calderone della spesa corrente, perché il senso del nostro emendamento vorrebbe essere quello di dare delle regole certe, affinché i soldi che vengono recuperati dal Comune, vengono poi certamente reinvestiti per le migliorie magari anche dello stesso territorio su cui si va a fare l'obiettivo.

Volevo capire esattamente come funziona attualmente il meccanismo stante la normativa vigente.

PRESIDENTE

Prego Moro.

ARCHITETTO MORO

Premesso che posso dare una risposta prettamente tecnica, in quanto non sono il Ragioniere capo di questo ente. Fino all'avvento del DPR 380/01, ovvero il TU sull'edilizia, gli oneri incassati erano destinati ed accantonati solo ed esclusivamente per la realizzazione di opere d'investimento da parte dell'Amministrazione, con l'avvento del DPR 380, questa norma è praticamente decaduta. Ora entrano nelle casse del Comune. La ripartizione poi degli oneri viene fatta secondo le disposizioni previste dal regolamento di Bilancio. Per quanto riguarda la disposizione ulteriore non è materia mia, sarebbe opportuno...

PRESIDENTE

Castagna, prego.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Infatti anche ad integrazione di quello che dicevano i colleghi. Il fatto che si generino delle risorse e che queste risorse vadano a finire in un generico riferimento al Bilancio Comunale è un aspetto che non ci convince. Vorremmo quindi introdurre un indirizzo per stabilire in Consiglio Comunale una linea d'indirizzo per l'investimento di queste risorse. La consideriamo la conditio sine qua non per l'approvazione di un atto, perché tutto sommato ci viene chiesto come Consiglieri Comunali di votare a favore di una proposta di deliberazione, si generano delle risorse, una parte sono impegnate per mantenere l'illuminazione pubblica, altre risorse vengono ricondotte al Bilancio comunale, la condizione che vogliamo porre è che ci sia una linea d'indirizzo per quanto riguarda questo investimento e pensiamo, tutto sommato, che sia una cosa proceduralmente che sta tranquillamente in piedi perché è corretto dare un'indicazione di questo tipo, altrimenti poi non si ha, bene o male, il controllo del Consiglio Comunale, non si riesce a capire.

Questo intervento in Via Cesare Correnti ricade sul territorio che è interessato, questi 94.000€ vengono destinati per fare cosa? Riteniamo tra l'altro che il fatto di creare delle risorse magari aggiuntive per creare la riqualificazione di quell'area lì sia un valore aggiunto, sia una filosofia da adottare, una linea d'azione da adottare per quanto riguarda gli oneri che vengono a determinarsi da parte di interventi di questa natura. Quindi poniamo come una condizione questo emendamento che è stato presentato. Poi tra l'altro sono stati presentati dal Capogruppo Brendolise alcuni emendamenti di carattere generale, anche su questo aspettiamo di capire un po' come la Maggioranza, la Giunta intendano muoversi in merito a queste proposte che andiamo a proporre alla discussione del Consiglio Comunale con spirito collaborativo appunto per generare una proposta di delibera che vada ad essere migliorata, tutto sommato.

PRESIDENTE

Sacchi... come? Cedi la parola a Pezza, prego.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Grazie Presidente. Intervengo per dire che in Commissione 3<sup>a</sup> abbiamo assistito alla presentazione della delibera, l'abbiamo esaminata sotto alcuni profili, per quelli su cui potevamo cercare di chiedere chiarimenti. Abbiamo scelto di non partecipare alla votazione nella convinzione che l'intervento nel suo complesso non era da rigettare e ci saremmo quindi riservati in un successivo momento una valutazione complessiva. Questo per dire che ... e più approfondita leggendo il testo della delibera. Questo per dire che la nostra posizione è sicuramente ben disposta



rispetto a questo provvedimento. È evidente che alcuni aspetti migliorativi, anche di piccolo conto, ma per noi importanti, qualche segnale noi lo chiediamo per poterci esprimere con un voto positivo rispetto alla delibera.

Gli aspetti sono due fondamentalmente. Il primo è di ordine formale, ma per noi anche abbastanza importante, sostanziale, laddove si parla di conferire al dirigente la possibilità di apportare delle eventuali integrazioni e modifiche di ordine formale. Fino a qua ci siamo, si può integrare, si può modificare, non ci sono problemi. Quello che ci crea qualche perplessità rispetto a questa delibera e rispetto a tutte le altre delibere, perché questa è la clausola un po' di stile che viene poi ripetuta in tutte le convenzioni urbanistiche, è la parte di frase laddove si dice che, oltre a questo, si conviene che eventuali clausole complementari e integrative, quindi non hanno più un'accezione squisitamente formale, ma sono vere e proprie clausole integrative e modificative. Questo aspetto vorremmo stralciare. Ciò non comporta alcun condizionamento al dirigente che sottoscrive la convenzione dal notaio di apportare le modifiche formali o di dovuta successione di leggi nel tempo, ma semplicemente chiarire che il Consiglio Comunale decide sulla sostanza e sulla forma invece può anche astenersi, darsi mandato agli uffici.

L'altro aspetto è quello degli investimenti. Noi, ha ricordato la precedente normativa il dirigente, anche l'attuale normativa di contabilità impone che tutte le risorse introitate per oneri di urbanizzazione vengano utilizzate per spese d'investimento e consente una deroga che ha una certa quota limitata, non ricordo la percentuale, ma soltanto una certa quota in deroga questo principio, consente di poter utilizzare per spese di partita corrente. Noi crediamo questo, che per dare un senso allo spirito degli oneri di urbanizzazione che vengono versati dai cittadini, quelle somme debbano essere necessariamente investite per spese d'investimento. Dopodiché si può giudicare se farle a scomputo o se farle direttamente al Comune. Io penso che si debba esaminare caso per caso in un'ottica complessiva di equilibrio, ma fondamentale è che restino per interventi in conto capitale, di investimenti. Eccezionalmente si può derogare per spese di partita corrente solo se, secondo nostro avviso, questi siano dei finanziamenti di spese manutentive. Rispetto a questo siamo disposti a fare un'apertura.

Siccome questa impostazione generale è un'impostazione che dovremmo dare in sede di Bilancio, da qui al momento dell'impostazione del Bilancio, noi pensiamo che possa essere utile porre, e l'emendamento del Consigliere Castagna va in questa direzione, sin da subito specifici vincoli all'interno della delibera, dicendo: queste opere, queste risorse vadano a finanziare opere d'investimento, o nel caso specifico che si ha anche già un'idea su quale tipo di opera si ritiene utile finanziare, venga direttamente indicata come proposta di emendamento. Questi sono due temi sicuramente per noi importanti e pregiudiziali.

È evidente che c'è il terzo tema su cui si può dare anche mandato all'Assessore o al dirigente di ragionare con l'imprenditore, di dare la possibilità di allungare per quanto possibile il periodo manutentivo, perché è un periodo storico in cui, e abbiamo letto anche la controversia con ASM per mantenere le aree, per il verde incolto, eccetera, evitare di gravare sulle case del Comune spese di manutenzione per una serie di opere che spesso sono importanti per la città, ma in modo molto specifico sono importanti per gli operatori che fanno quel tipo d'intervento, allungare la durata del periodo manutentivo penso che sia una cosa di buonsenso e d'interesse complessivo. Per cui chiediamo un'apertura all'Amministrazione sotto questi profili che penso siano migliorativi rispetto alla delibera, dicendo già da subito che se questo tipo di apertura ci sarà, non siamo pregiudizialmente contrari all'impostazione complessiva del provvedimento.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Pezza. Consigliere Ottini

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Grazie Presidente. Ringrazio anche l'architetto Moro per la risposta che mi ha dato perché è esattamente quello che volevo capire, cioè aver chiaro che ad oggi non esiste più una prescrizione di legge che vincola l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione secondaria per investimenti che normalmente erano investimenti finalizzati alle opere pubbliche, sostanzialmente. Da questo si evince, che finendo queste somme, queste risorse, nella disponibilità del Bilancio dell'Amministrazione, è chiaro che diventa vincolante un indirizzo politico che l'Amministrazione si vuole dare. Nello specifico, e qui faccio riferimento al genuino appello che l'Assessore Fracassi ha fatto in riferimento sull'area, sono convinto dalle sue parole che anche Lei ci tenga particolarmente a poter usufruire di risorse per sistemare un'area che condivido essere un'area tra le più suggestive e anche caratteristiche della nostra città, la nostra proposta è estremamente semplice. Cioè diamo finalmente un indirizzo preciso in merito a questa delibera, poi sulle discussioni di carattere generale, ci confronteremo, come diceva il collega Bruni, sull'ambito della discussione sul PGT, però questa sera diamo un indirizzo preciso, un indirizzo politico, noi non chiediamo la modifica della convenzione, sia chiaro, noi chiediamo di emendare la proposta di delibera, chiediamo cioè che l'Amministrazione Comunale, per parte politica, ci dia una risposta nel merito dell'intervento che stasera siamo chiamati a votare.

Io penso che davvero questa piccola indicazione potrebbe accantonare queste risorse che potrebbero tornare utili in un prossimo futuro per un'opera d'intervento, di miglioramento della zona interessata.

PRESIDENTE

Prego Ferloni.

CONSIGLIERE PAOLO FERLONI

Grazie Presidente. Anch'io ho partecipato ai lavori della Commissione, l'intervento è effettivamente misurato che riqualifica l'area, infatti mi sono astenuto in sede di lavori di Commissione. Trovo che quei due platani che ci sono lì davanti e che fanno parte del suolo pubblico meritino di essere conservati, quindi lì credo che toccherà all'Amministrazione vigilare affinché non succeda qualche forma di danneggiamento di questi due platani, soprattutto quello più grande e poi forse sarebbe opportuno in ogni caso, al di là dei marciapiedi e dell'illuminazione, che qualcuno cominciasse a meditare su come rimettere in sesto e in ordine le alberate stradali lungo la Via Correnti e lungo anche l'altro versante del Naviglio sull'altro lato, dove c'è Via Sicilia. Questi sono aspetti che indubbiamente sono presenti all'Assessore, per cui è inutile raccomandarli.

Io credo che l'emendamento di Brendolise, almeno per la frase, ... adesso eliminare tutta la frase forse non è necessario, non lo so, dice: "...nonché di convenire le eventuali clausole complementari ed integrative che potessero rendersi necessarie ed opportune in sede di stipula". Questa parte forse potrebbe andare bene, mentre in effetti l'ultima riga: "il tutto senza bisogno di ulteriore ratifica" forse non è necessaria. Forse si potrebbe abolire questa riga, lasciando poi alla saggezza dell'Amministrazione se valga la pena, se sia il caso o meno di ratificare o no. Forse non sarà il caso, come ha detto poco fa l'architetto Moro.

Sul punto sollevato da Ottini, anch'io credo che se si possono destinare delle somme ottenute con oneri di urbanizzazione all'uso, all'impiego in opere di qualificazione dell'area



Naviglio confluyente, sarebbe certamente molto meglio se si potesse dare questo indirizzo già sin da stasera. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ferloni. Prego Gimigliano.

CONSIGLIERE VALERIO GIMIGLIANO

Io volevo semplicemente fare una precisazione, nel senso che su questo provvedimento mi trovo favorevole soprattutto per un aspetto, perché mira soprattutto alla riqualificazione di quell'area. Era da tanto tempo, da tanti anni che quell'area era abbandonata. Finalmente è stato presentato un progetto di riqualificazione nell'anno 2008, sono passati quasi due anni e finalmente vediamo che anche quella zona viene riqualificata, soprattutto perché questo intervento prevede la realizzazione di alcune opere di urbanizzazione primaria, a mio avviso importanti per quella zona, per quella fascia che sono costituiti dai marciapiedi e soprattutto dall'illuminazione pubblica.

Con questo intervento volevo soprattutto cogliere l'occasione per far presente un altro principio fondamentale che il Consigliere Bruni ha gettato il sasso, invece io lo considero un'esortazione. Cioè quello di regolamentare l'aspetto di tutte le convenzioni, secondo un mio pensiero, vedo che c'è una certa differenziazione tra le diverse convenzioni, ci sono anni diversi, chi tre, chi cinque, chi dieci, eccetera. La mia esortazione al Presidente della Commissione, ma soprattutto alla Giunta, all'Assessore alla partita è un aspetto che va meglio regolamentato, va meglio individuato, va meglio specificato, perché poi alla fin fine, anche facendo un ragionamento semplicistico più che urbanistico, inizialmente preferirei che venisse monetizzato l'onere perché alla fine dell'intervento il soggetto attuatore scarica questo sacrificio nei confronti degli utenti e quindi degli acquirenti, perché poi sono gli acquirenti che si vedono sopportare quegli oneri, quelle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di quell'area verde che hanno ceduto al Comune, che però devono mantenere per un certo periodo di tempo. Naturalmente a mio avviso diventa più difficoltoso per il Comune, per l'Amministrazione Comunale andare a verificare anche lo stato di manutenzione di quelle aree che devono poi sopportare gli utenti e quindi i cittadini che hanno acquistato gli appartamenti in quella zona.

A mio avviso il periodo di manutenzione più è lungo e più è difficoltoso nei confronti dell'Amministrazione medesima verificare, controllare lo stato di manutenzione di quell'area, di quella zona. Quindi a mio avviso anche su questo aspetto l'esortazione è quella di darci delle regole più chiare, delle regole un po' più precise perché sicuramente sono cose che si riverseranno a beneficio della città e quindi della popolazione intera.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Io vorrei fare una domanda preliminare perché questa settimana non sono riuscito, mi sono giustificato di non essere presente a nessuna Commissione perché ero all'estero. La prima domanda vuole essere questa. Ho letto adesso la delibera per cui cinque o dieci minuti per riflettere su alcuni punti, soltanto una domanda preliminare. Questa illuminazione pubblica che farà l'operatore per un valore complessivo di 41.386€ in che cosa consiste? Mi sembra una cifra particolarmente elevata. Se mi può dare questa risposta preliminare o se vuole